

Spett.le **Comune di Cinisi**
cinisi@sicurezzapostale.it

Spett.le **ATI Palermo**
presidenteatipalermo@cert.comune.palermo.it

E p.c.

Spett.le **Ufficio del Genio Civile**
geniocivile.pa@certmail.regione.sicilia.it

Spett.le **Autorità di Bacino del Distretto
Idrografico della Sicilia**
autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

Ufficio:
APDI/UC_ARP/RPA

Oggetto: Richiesta attivazione portata di 13 l/s a favore del Comune di Cinisi dal Sistema acquedottistico Jato

Rif. Nota prot. n. 31953 del 31/10/2023 del Comune di Cinisi

Rif. Nota prot. n. 1822 del 31/10/2023 dell'ATI (001-68712-PEC/2023)

Con riferimento all'oggetto, in riscontro alla richiesta di codesto Spett.le Comune e alla nota dell'ATI riportate in epigrafe, si rappresenta che il Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti – Servizio Dighe, ha richiesto un ulteriore fermo dell'approvvigionamento idrico dal Poma, della durata di 7 ore, a partire dalle ore 7:00 di giovedì 02/11.

Ciò costringerà lo scrivente gestore ad attuare una forte riduzione delle portate trattate all'impianto di potabilizzazione Cicala e ad una ennesima rimodulazione dei prelievi dai sistemi acquedottistici che alimentano l'area Metropolitana di Palermo.

Si precisa che una qualsiasi variazione, anche minima, dei prelievi determina un riassetto dei parametri di funzionamento dell'acquedotto con impiego di risorse e mezzi necessari ad effettuare tutte le regolazioni del caso, con implicazioni sulla risorsa sia di carattere quantitativo che qualitativo.

La richiesta in oggetto potrà pertanto essere esaminata dopo avere valutato gli effetti del fermo richiesto dal DAR e, in ogni caso, non prima della data del 03/11.

Va comunque osservato che le richieste di incremento di portata dal sistema acquedottistico Jato a favore del Comune di Cinisi, che in passato assumevano i caratteri dell'eccezionalità, vengono ripetute con cadenze sempre più frequenti e in maniera indipendente dai periodi di punta della domanda (febbraio 2020, giugno 2021, maggio 2022, gennaio 2023, etc.), delineando evidentemente una grave criticità infrastrutturale connessa con gli approvvigionamenti locali, di cui si ritiene necessario tenere conto anche in prospettiva della presa in carico del servizio da parte dello scrivente gestore.

Si ritiene inoltre di fondamentale importanza inquadrare la problematica di che trattasi nel più generale scenario di disponibilità di risorsa a scala d'ambito, soprattutto in un periodo in cui sono state registrate, fino a tutto il mese di ottobre, temperature elevate con una assenza di precipitazioni utili ai deflussi.

I livelli degli invasi a servizio del sistema idropotabile metropolitano di Palermo registrano, al 31 ottobre, un volume invasato totale lordo pari a circa 84 milioni di mc contro i 105 milioni di mc invasati nella stessa data dello scorso anno, delineando pertanto uno scenario pre-emergenziale o quantomeno di allerta.

Per tale ragione la scrivente società ha provveduto, in un'ottica di massima cautela, ad effettuare le necessarie riduzioni delle consegne idriche a tutti i comuni direttamente gestiti e approvvigionati dai grandi adduttori, compresa la stessa Città di Palermo.

Per quanto sopra si chiede all'ATI e al Comune di Cinisi di definire una rimodulazione delle portate richieste dall'acquedotto Jato in linea con la strategia di cautela sopra indicata, efficientando ogni possibile risorsa sotterranea locale utile a ridurre i prelievi dagli invasi.

Nelle more di ricevere tali indicazioni, questa società provvederà, quando sarà possibile in funzione dei lavori al Poma sopra indicati, all'attivazione della consegna emergenziale di 10 l/s fino al 30 novembre p.v.

In ultimo, si chiede al Comune di provvedere urgentemente alla liquidazione delle fatture emesse dalla scrivente società per la fornitura in oggetto n. 2003/2023 scad. 12/07/23 di euro 20.531,50 e n. 3897/2023 scad. 13/09/2023 di euro 21.526,50, ovvero di far pervenire la documentazione attestante l'avvenuto pagamento ai nostri uffici di recupero crediti.

Distinti saluti.

L'Amministratore Unico
Ing. Alessandro Di Martino